

COLLIO. La prima edizione della vertical C'è «SgranSkisciti» e con Marzio Deho è uno spettacolo

Al Maniva il campione si supera: 550 metri di dislivello in un soffio



Maniva: il podio della manifestazione

Due circostanze hanno reso indimenticabile, al Maniva, la prima vertical «SgranSkisciti»: la cronoscalata prova del trittico «Valtrompia ski tour» organizzato dalle sezioni valtrumpine e del Cai. I concorrenti (77) hanno risalito il Barard fino a Cima Maniva mentre il Sole offriva un tramonto spettacolare. Inoltre ha vinto Marzio Deho (Altitude), campione di mtb e di scialpinismo, plurivincitore del circuito delle Orobie «Sci e luci nella notte» nel quale è inserita la gara del Maniva: ha vinto mentre a Lizzola c'era il funerale dello scalatore Mario Merelli (otto spedizioni con Silvio Mondinelli).

Lo sponsor tecnico di Deho è Dino Merelli, fratello di Mario, che fabbrica gli sci «Merelli» usati dal congiunto anche sugli ottomila: il nome dello scomparso, insomma, era incisa al Maniva.

Il vincitore ha bruciato 550 metri di dislivello in meno di 19 minuti; un tempo mostruoso, seguito d'un soffio da Davide Galizzi (Brenta) e dall'amico Roberto Antonelli. Visti i livelli, ottimi i bresciani: quarto Andrea Omodei, sesto Diego Fenaroli, settimo Germano Pasinetti (Ugolini skialp). Prima donna Lidia Cossali (Snow Alp). + E.BERT.